“scegliMI”

IL COMUNE DI MILANO SOSTIENE IL COSTO DELL'AFFITTO DEI GIOVANI LAVORATORI UNDER 35.

AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA UNICA DENOMINATA “scegliMI” - UN CONTRIBUTO AI GIOVANI LAVORATORI UNDER 35 PER SOSTENERE IL COSTO DELL'AFFITTO A MILANO - PER IL SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL’ ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO MEDIANTE L’EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO INTEGRATIVO DEL CANONE DI LOCAZIONE – D.G.C. n. 826/2026.

Il Comune di Milano in collaborazione con Milano Abitare - Agenzia per l’affitto accessibile

RENDE NOTO

che con il presente Avviso è avviata la procedura per l’attuazione della Misura Unica “scegliMI” - IL COMUNE DI MILANO SOSTIENE IL COSTO DELL'AFFITTO DEI GIOVANI LAVORATORI UNDER 35. Una misura finalizzata all’erogazione di un contributo integrativo del canone per il mantenimento dell’alloggio in locazione sul mercato privato nel territorio del Comune di Milano.

SINTESI DEI PRINCIPALI CONTENUTI

Obiettivo

Milano cresce grazie ai giovani che ogni giorno lavorano, studiano, innovano e fanno vivere la città. Per questo il Comune mette a disposizione un contributo fino a 2.400 € per aiutare i giovani lavoratori under 35 a sostenere il costo dell'affitto, contribuendo a ridurre l'incidenza del canone di affitto sul reddito familiare e a favorire la permanenza dei lavoratori nel territorio del Comune di Milano. **Chi può richiedere il contributo**

- Giovani lavoratori fino a 35 anni
- con contratto di affitto nel Comune di Milano;
- in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso.

Per cosa?

Sostegno a pagare l’affitto

Quanto si può ottenere
Fino a 2.400 € una tantum.

Come presentare la domanda
Esclusivamente online tramite piattaforma e con SPID o CIE.

Come vengono assegnati i contributi
In ordine cronologico fino a esaurimento delle risorse.

1. OGGETTO DELL' AVVISO

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 826 del 19/06/2026, con il presente Avviso il Comune di Milano intende sostenere i giovani lavoratori, di età inferiore o uguale a 35 anni, residenti a Milano o che trasferiranno la propria residenza nel Comune, contribuendo al pagamento del canone di locazione di un alloggio in affitto sul mercato privato.

Possono essere ammessi al beneficio esclusivamente i titolari dei seguenti contratti di locazione:

- contratto a canone libero;
- contratto a canone concordato, ai sensi dell'art.2, commi 1 e 2 della legge 431/1998;
- contratto di assegnazione di alloggio in godimento;
- contratto di locazione a canone convenzionato relativo a Servizi Abitativi Sociali (SAS), ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 comma 6.

Non sono ammessi:

- contratti transitori;
- contratti con patto di futura vendita ("affitto con riscatto");
- altre tipologie contrattuali.

Il contratto di locazione deve essere relativo ad un alloggio ubicato nel territorio del Comune di Milano.

Sono ammessi i contratti di locazione di porzioni di immobili, purché rientrino in una delle tipologie contrattuali sopra indicate.

2. RISORSE STANZIATE

Le risorse destinate al presente Avviso per l'attuazione della Misura Unica "scegliMI" - UN AIUTO AI GIOVANI LAVORATORI UNDER 35 PER SOSTENERE IL COSTO DELL'AFFITTO A MILANO ammontano a € **2.000.000,00**=, sulla base delle risorse erogate ai sensi della D.G.C. n. 826/2026, salvo eventuali ulteriori disponibilità di risorse da destinare in coerenza con le finalità del presente Avviso, previa approvazione di specifico provvedimento.

3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono beneficiari del contributo i giovani lavoratori che alla data di presentazione della domanda siano in possesso di tutti i requisiti indicati al punto 4.
Il contributo è richiesto dall'inquilino, al quale sarà direttamente erogato a parziale copertura del canone di locazione alle condizioni e con le modalità indicate nel presente Avviso ai punti 9 e 10.

4. a) REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE

Possono presentare domanda i giovani lavoratori i cui nuclei familiari, anche monocomponenti, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza di titolarità di diritti reali (proprietà, usufrutto ecc.) su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (secondo quanto previsto all' art. 7 lett. d) del Regolamento Regionale n. 4 del 4 agosto 2017) nel territorio del Comune di Milano o in altro comune della Città Metropolitana/Regione Lombardia;

2. non avere in carico eventi di occupazione abusiva di unità immobiliare ad uso residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni;
3. reddito lordo annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a:
    - € 40.000 se il nucleo è composto da una sola persona;
    - € 60.000 se il nucleo è composto da due o più persone.

b) REQUISITI DEL RICHIEDENTE

Il giovane lavoratore che presenta domanda deve:

a) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea;
b) essere cittadino di un altro stato (per i cittadini extra UE), in possesso di permesso/carta di soggiorno validi ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Se il permesso di soggiorno è scaduto, è ammesso il possesso della ricevuta della richiesta di rinnovo;
c) avere un'età inferiore o uguale ai 35 anni alla data di presentazione della domanda;
d) essere titolare del contratto di locazione delle tipologie di cui al punto 1 relativo all'alloggio per cui si richiede il contributo, regolarmente registrato e attestato nel caso del contratto a canone concordato, con una durata minima residua di due anni (24 mesi) alla data di presentazione della domanda e con il canone mensile che rappresenta più del 30% del reddito netto mensile del nucleo familiare. Esempio: se il reddito netto mensile del nucleo familiare è pari a 2.000,00 €, il canone di affitto deve essere superiore a 600,00 €;
e) essere residente nell'alloggio in locazione per il quale si richiede il contributo o, in alternativa, assumere l'obbligo di trasferire la propria residenza nel medesimo alloggio entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, pena la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo stesso;
f) non essere destinatario di procedure esecutive di rilascio dell'alloggio per cui si richiede il contributo alla data di presentazione della domanda;
g) essere lavoratore subordinato, parasubordinato o autonomo con attività lavorativa in corso alla data di presentazione della domanda, attestata da idonea documentazione (contratto di lavoro, buste paga o attribuzione partita IVA). Per beneficiare del contributo, l'attività lavorativa deve essere in corso alla data di presentazione della domanda.

Può essere presentata una sola domanda di contributo per nucleo familiare e per alloggio.

Non possono presentare domanda coloro che hanno già ricevuto:

1) il contributo denominato *Sostegno affitto per giovani lavoratori* (anno 2025/2026) di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 149/2025 e n. 29/2026;
2) il contributo denominato *Sostegno affitto genitori 2023* di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. XI/6970/2022 Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – Anno 2022 - Integrazione della misura di cui alla DGR XI/6491/2022, Deliberazione Giunta Comunale n. 289/2023 Approvazione della misura complementare di cui alla DGR n. XI/6970/ 2022 (Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – Anno 2022 - Integrazione della misura di cui alla DGR XI/6491/2022);
3) il contributo denominato *Superaffitto per giovani under 35 e famiglie* di cui alla DGR n. 2608/2019
4) altre forme di sostegno pubblico per il medesimo fine del presente Avviso.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto è pari all'importo necessario a ricondurre l'incidenza del canone mensile al 30% del reddito netto mensile del nucleo familiare del richiedente per un periodo di 12 mesi e, comunque, non potrà essere superiore a € 2.400,00= ad alloggio/contratto. Il contributo **viene erogato una tantum** direttamente all'inquilino intestatario del contratto ed è finalizzato esclusivamente a **coprire il costo del canone di locazione**. Il contributo

non copre le spese accessorie (condominiali). Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Esempio 1

Reddito netto mensile del nucleo familiare: 5.000,00 €.

Canone mensile (escluse spese): 1.600,00 €.

Il 30% del reddito corrisponde a 1.500,00 €.

Il contributo coprirà la differenza pari a 100,00 € al mese.

In questo esempio il contributo stimato è pari a 100,00 € al mese ovvero a un importo totale di 1.200,00 €. Il contributo erogato ammonterà a 1.200,00 €.

Esempio 2

Reddito netto mensile del nucleo familiare: 2.000,00 €.

Canone mensile (escluse spese): 900,00 €.

Il 30% del reddito corrisponde a 600,00 €.

Il contributo coprirà la differenza pari a 300,00 € al mese.

In questo esempio il contributo stimato è pari a 300,00 € al mese ovvero a un importo totale di 3.600,00 €, ma poiché il limite massimo previsto è di 2.400,00 €, il contributo erogato ammonterà a 2.400,00 €.

6. COME PRESENTARE LA DOMANDA

Può presentare domanda l'inquilino indicato nel contratto di locazione come titolare dell'unità immobiliare in locazione per la quale si chiede il contributo. Per presentare la domanda occorre:

1. accedere con SPID o CIE alla piattaforma dedicata (**Clicca qui)**;
2. compilare il modulo online;
3. allegare tutti i documenti richiesti;
4. inviare la domanda.

Completata correttamente la procedura di invio della domanda tramite piattaforma, il richiedente riceverà all'indirizzo e-mail indicato copia della attestazione di presentazione della domanda con il numero identificativo della domanda, la data e l'ora di registrazione.
L'istruttoria delle domande sarà eseguita in ordine cronologico di registrazione sulla piattaforma online.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda e non sono ammesse correzioni e/o integrazioni dopo la registrazione della domanda. Se dopo l'invio si comprende che è stato commesso un errore nella compilazione della domanda, sarà possibile presentarne una nuova: sostituirà automaticamente quella precedente.

Nella domanda il richiedente, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti indicati al punto 4, dovrà allegare **obbligatoriamente in formato digitale** (solo pdf, massimo 5MB, escluse foto) i seguenti documenti:

1. permesso/carta di soggiorno validi o la ricevuta della richiesta di rinnovo (per i cittadini extra U.E.);
2. contratto di locazione valido e con una durata minima residua di due anni (24 mesi) alla data di presentazione della domanda, completo con tutti gli allegati compresa la ricevuta di registrazione alla Agenzia delle Entrate. In caso di subentro allegare la registrazione del subentro effettuata presso l'Agenzia delle Entrate che riporti il nome del richiedente del contributo. In caso di contratto di

locazione a canone concordato, è necessario allegare anche l'attestazione bilaterale sottoscritta dalle associazioni della proprietà edilizia e dalle organizzazioni sindacali che hanno attestato il contratto;

3. per i non residenti, dichiarazione formale di impegno al trasferimento della residenza nell'alloggio entro i successivi 6 mesi, resa compilando l'apposito campo telematico;
4. documentazione attestante l'attività lavorativa come di seguito indicato:
   - nel caso di rapporto di lavoro subordinato e parasubordinato: allegare il contratto di lavoro e le ultime tre buste paga;
   - nel caso di lavoro autonomo: allegare certificato di attribuzione partita IVA, lettera di incarico professionale unitamente alla copia delle ultime tre fatture coerenti con la lettera d'incarico e le relative ricevute di pagamento;
5. documentazione attestante il reddito netto mensile del nucleo familiare come specificato al punto 7;
6. dichiarazione dei redditi 2026 secondo il proprio regime fiscale per ciascun componente del nucleo familiare percettore di reddito;
7. attestazione della titolarità del conto corrente indicato nella domanda e intestato al richiedente, sul quale sarà accreditato il bonifico relativo al contributo.

Riepilogo dei documenti da allegare alla domanda:

Documento	**Chi lo deve allegare**
Documento di identità/permesso di soggiorno	Solo cittadini extra UE
Contratto di locazione registrato	Tutti
Attestazione contratto concordato	Solo conduttori di contratto concordato
Dichiarazione formale di impegno al trasferimento della residenza	Solo non residenti
Contratto di lavoro	Solo lavoratori dipendenti
Ultime tre buste paga	Solo lavoratori dipendenti
Partita IVA e fatture	Solo i lavoratori autonomi
Dichiarazione dei redditi 2026	Tutti
Titolarità del conto corrente	Tutti

7. COME SI CALCOLA IL REDDITO LORDO

Ai fini del presente Avviso il reddito lordo del nucleo familiare è dato dalla somma dei redditi lordi di ciascun componente del nucleo indicati nella relativa Dichiarazione dei redditi 2026.
Per consentire la verifica del reddito lordo del nucleo familiare, è necessario allegare la documentazione relativa a tutti i componenti del nucleo che percepiscono un reddito, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Componenti del nucleo familiare	**Documenti da allegare per ciascun componente percettore di reddito**
Lavoratore dipendente o parasubordinato	Dichiarazione dei redditi 2026 (Modello 730 o Modello Redditi) oppure Certificazione Unica (CU), se non è stata presentata la dichiarazione dei redditi.
Lavoratore autonomo	Dichiarazione dei redditi 2026 (Modello Redditi Persone Fisiche).
Percettore di NASpI, DIS-COLL o altre indennità	Dichiarazione dei redditi 2026 oppure Certificazione Unica (CU) rilasciata dall'ente erogatore, se non è stata presentata la dichiarazione dei redditi.
Percettore di borsa di studio, assegno o borsa di ricerca	Dichiarazione dei redditi 2026, se presentata, oppure Certificazione Unica (CU) o altra certificazione rilasciata dall'ente erogatore.
Componente privo di reddito	Nessun documento reddituale da allegare, salvo diversa richiesta in sede di istruttoria.

8. COME SI CALCOLA IL REDDITO NETTO MENSILE

Ai fini del presente Avviso il reddito netto mensile del nucleo familiare è dato dalla somma dei redditi mensili netti di ciascun componente percettore di reddito. Il reddito netto mensile di ciascun componente del nucleo familiare è determinato così:

Tipologia di reddito	Come viene calcolato il reddito netto mensile	Documenti da allegare
Lavoro subordinato o parasubordinato	Media dell'importo **netto** delle ultime tre buste paga, **escludendo** tredicesima, quattordicesima, bonus una tantum e TFR.	• Ultime tre buste paga • CUD o Modello 730 dell'anno precedente
Lavoro autonomo	Reddito netto annuo risultante dalla Dichiarazione dei redditi 2026, diviso per 12 mensilità.	• Dichiarazione dei redditi 2026 • Ultime tre fatture emesse • Ricevute dei relativi pagamenti • Modelli F24 pagati
Tirocinio, apprendistato, borsa di studio o di ricerca, NASpI e altre indennità	Media dell'importo **netto** percepito nelle ultime tre mensilità di indennità.	• Documentazione attestante l'indennità percepita nelle ultime tre mensilità (ad esempio cedolini, attestazioni o altra documentazione equivalente)

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo al conduttore è curata da Milano Abitare - Agenzia per l'affitto accessibile del Comune di Milano. **Il contributo sarà erogato in ordine cronologico di registrazione della domanda**, nei limiti della disponibilità dei fondi dedicati.
In caso di medesima posizione in ordine cronologico, verrà data **priorità alla domanda del richiedente con reddito lordo del nucleo familiare più basso.**

L'esito positivo dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente, esclusivamente all'indirizzo e-mail registrato nella domanda di partecipazione, dall'indirizzo e-mail scegliMI@comune.milano.it

Non sarà utilizzata altra modalità di comunicazione da parte dell'Amministrazione e non sarà dato seguito a nessun tipo di richiesta inoltrata con diverse modalità, comprese le richieste via e-mail PEC.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione tramite bonifico bancario sull'IBAN del conto corrente indicato in domanda e **intestato al conduttore titolare del contratto di locazione;** non sarà eseguito alcun pagamento su un conto corrente intestato a persona diversa.

Milano Abitare erogherà il contributo con le seguenti modalità:
- fino ad un massimo di € 2.400,00=;
- in caso di contratto cointestato, il contributo sarà erogato per quota parte;
- in ordine cronologico di registrazione della domanda ed a seguito di esito positivo dell'istruttoria.

10. ESCLUSIONI DAL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Saranno escluse le domande:
- in assenza anche di uno solo dei requisiti previsti;
- presentate in maniera difforme da quanto indicato al punto 6;

- prive del tutto o in parte della documentazione richiesta;
- con dati incongruenti, incompleti o errati.

Tutti i requisiti indicati al punto 4 devono sussistere alla data della presentazione della domanda. Inoltre, sia alla data di presentazione della domanda sia al momento della liquidazione del contributo, non dovranno essere in corso procedure esecutive di rilascio dell'immobile per il quale si è richiesto il contributo.

L'esito negativo dell'istruttoria o la inammissibilità della domanda sarà comunicato al richiedente dalla piattaforma online esclusivamente all'indirizzo e-mail acquisito nella domanda di partecipazione. **Non sarà utilizzata altra modalità di comunicazione da parte dell'Amministrazione e non sarà dato seguito a nessun tipo di richiesta inoltrata con diverse modalità, comprese le richieste via e-mail PEC.**

11. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Milano svolge controlli sui requisiti e le condizioni di accesso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata.

Qualora dai controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni e delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000. Le autocertificazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

12. PUBBLICIZZAZIONE, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso e i suoi allegati sono pubblicati:
- sul sito del Comune di Milano www.comune.milano.it, al seguente percorso Home > Aree Tematiche > Casa > Contributi per l'affitto > Contributo Affitto leggero under 35.
- sul sito di Milano Abitare - Agenzia per l'affitto accessibile www.milanoabitare.org, al seguente percorso Home > Servizi > Sostegno all'affitto > Contributo Affitto leggero under 35.

Durante l'apertura del presente Avviso, per informazioni, richieste di chiarimento e supporto per la compilazione della domanda sulla piattaforma online, i richiedenti possono utilizzare esclusivamente il servizio di assistenza integrato nella piattaforma di compilazione domanda.
Non sarà dato seguito a richieste inoltrate con diverse modalità, comprese e-mail PEC.

Prima di compilare la domanda online, è richiesta la registrazione sul sito di Milano Abitare, l'agenzia per l'affitto accessibile del Comune di Milano. È gratuito, non comporta alcun obbligo e serve a rendere più efficiente l'erogazione del contributo per chi sarà ammesso.

Per ulteriori informazioni e quesiti relativi ai contenuti del presente Avviso e sugli adempimenti connessi, gli interessati possono rivolgersi:

al Comune di Milano mediante posta elettronica, scrivendo all'indirizzo: scegliMI@comune.milano.it

a Milano Abitare - Agenzia per l'affitto accessibile, via F. Orsini, 21 c/o Villa Scheibler con le seguenti modalità:

- ✓ telefonicamente, contattando il n. 342-3303122 nei seguenti orari: lunedì h. 14.00/16.00, martedì h. 9.00/13.00, mercoledì h. 9.00/11.00, giovedì h. 9.00/12.00;
- ✓ mediante posta elettronica, scrivendo all'indirizzo info@milanoabitare.org

L'esaurimento delle risorse destinate alla presente misura e la contestuale chiusura del presente Avviso verranno comunicati con apposita informazione sul sito del Comune di Milano sulle pagine web dedicate all' Avviso e sul sito Milano Abitare.

13. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano, con sede legale in Piazza della Scala, 2 – 20121 – Milano, Italia.
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.
Il trattamento dei dati è finalizzato all'erogazione del contributo di sostegno al pagamento dell'affitto sul mercato privato della locazione alle condizioni e con le modalità previste dal presente Avviso. Inoltre, potranno essere utilizzati in forma aggregata e anonima per ricerca, indagine e promozione degli strumenti di policy del Comune di Milano nell'ambito del sostegno alla locazione.
I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs 196/2003.
Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. I dati personali sono raccolti dal Comune di Milano – Direzione Casa - Area Politiche innovative di sostegno abitativo, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.
Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.
In particolare, i dati personali saranno comunicati a Milano Abitare - Agenzia per l'affitto accessibile al fine dell'erogazione del contributo.
Il conferimento dei dati previsti dai moduli "Domanda di partecipazione" e "Dichiarazione di assenso del proprietario" è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude la possibilità di dar corso al procedimento di erogazione del contributo nonché agli adempimenti conseguenti.
Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.
Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi. I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:
- al Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, via Larga 12 - 20121 Milano – Direzione Casa
oppure:
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO").
Si informa, infine, che gli interessati qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Angelo Foglio, Direttore dell'Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo – della Direzione Casa del Comune di Milano.

Milano, 31/7/2026

Direzione Casa
Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo
Il Direttore
Angelo Foglio

Angelo Foglio
Comune di
Milano
Direttore di Area
31.07.2026
09:49:36
GMT+02:00